



COMUNE DI CANOSA DI PUGLIA

Provincia di Bari

ESTRATTO DAL REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO

Sessione Straordinaria

Seduta Pubblica

N° 35

OGGETTO: Esame situazione contrada "Tufarelle".

L'anno **duemilaotto** il giorno **ventinove** del mese di **luglio** alle ore 19,00 e seguenti in Canosa di Puglia, nella sede comunale e nella sala delle adunanze aperta al pubblico, si è riunito in 1^a convocazione, sotto la **Presidenza** del Sig. **Pizzuto Michele** e con la partecipazione del Segretario Generale, **dott. Pasquale Mazzone**.

IL CONSIGLIO COMUNALE

composto dal **SINDACO**
e dai **CONSIGLIERI**:

Francesco Ventola

1. PIZZUTO	Michele	PRESIDENTE del CONSIGLIO	
2. DI PALMA	Nicola		
3. LOVINO	Fedele	17. DI SCISCIOLA	Roberto
4. DI VIRGILIO	Sabino	18. SINESI	Tommaso
5. CASIERI	Pasquale	19. D'AMBRA	Biagio
6. SPERANZA	Salvatore	20. MANTOVANO	Nicola
7. BUONO	Roberto	21. DI NUNNO	Saverio
8. CECCA	Virgilio	22. PATRUNO	Giovanni
9. SIMONE	Salvatore	23. COLASANTE	Giovanni Battista N.
10. FORINO	Fernando	24. DI GIACOMO	Dario
11. SACCINTO	Lucia Mariacristina	25. DI MONTE	Antonio
12. CARACCILO	Gennaro	26. PRINCIGALLI	Vincenzo L.
13. PRINCIGALLI	Francesco	27. DI FAZIO	Pasquale
14. COLABENE	Vincenzo	28. BASILE	Pietro
15. D'AMBRA	Paolo	29. QUINTO	Giovanni
16. MATARRESE	Giovanni	30. MERAFINA	Gianfranco

Sono assenti i seguenti Consiglieri: Di Palma – Buono – Simone – Saccinto – Colabene – D'Ambra Paolo – Di Monte – Princigalli Vincenzo e Basile.

Pertanto, i presenti sono **22** e gli assenti **9**.

Assistono alla seduta gli Assessori: Rosa – Vicesindaco, Malcangio, Todisco, Pinnelli, Scaringella, Trivisani e Vitrani.

Alle ore 18,00, ora di convocazione dell' odierna seduta, il **Presidente** del Consiglio, accertato che in aula è presente il solo Consigliere Matarrese (U.D.C.) dispone, ai sensi dell'art. 11 del vigente Regolamento sul funzionamento del Consiglio comunale, la ripetizione dell' appello alle ore 19,00.

Alle ore 19,00, il **Presidente**, accertata la presenza in aula di 22 Consiglieri sui 31 assegnati, come risultano sul frontespizio del presente verbale, dichiara valida la seduta ed aperti i lavori. Poi, comunica al Consiglio che in collaborazione con il Segretario Generale è stato predisposto il nuovo regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale che sarà dato ai Capigruppo prima di sottoporlo alla Conferenza dei Capigruppo consiliare.

Entrano i Consiglieri Buono, Princigalli Vincenzo e D' Ambra Paolo. Pertanto, i Consiglieri presenti sono 25 e gli assenti 6.

Avvia la discussione l'**Assessore all'Ambiente, ing. Daniela Travisani**. Si sofferma sulla situazione generale di contrada Tufarelle, sugli impianti di smaltimento di reflui e di rifiuti che insistono nella zona e sulle vicende giudiziarie che hanno visto il coinvolgimento degli imprenditori e che si sono risolte positivamente per gli stessi. Comunica che l'Amministrazione sta vagliando la richiesta per la realizzazione di un impianto a biomasse e che, con riferimento a ciò, si è rivelata utile una visita ad un impianto di ultima generazione realizzato in Germania. Annuncia che altre visite saranno effettuate ad altri impianti di diverso tipo, non perché l'Amministrazione sia favorevole o meno alla loro realizzazione, ma perché vi saranno norme che imporranno ai Comuni di dotarsi di impianti finali di smaltimento;

Il Consigliere Quinto (P.D.), avuta la parola, reputa strano il fatto che si torni a discutere di termovalorizzatore, nonostante una recente sentenza ne impedisca la realizzazione. Ritiene che contrada Tufarelle abbia già pagato il proprio contributo con la realizzazione di diversi impianti e che una ulteriore realizzazione arrecherebbe grave danno ambientale ad un territorio già inquinato. Chiede che i risultati delle analisi che vengono effettuate sulla zona vengano diffusi capillarmente e che, comunque, venga impedito qualsiasi altro impianto in loco. Poi, dà lettura di un documento che chiede venga allegato al presente verbale;

Il Consigliere Princigalli Vincenzo (D.C.), avuta la parola, crede che, al fine di evitare ulteriori contenziosi, in questa fase il Consiglio debba essere chiaro nelle decisioni che andrà ad adottare, al fine di non ingenerare aspettative nell'imprenditore interessato alla realizzazione dell' impianto in contrada Tufarelle. Crede, comunque, che in una Città votata ad entrare in un circuito turistico non sia utile costruire un inceneritore che, per quanto sicuro, crea

tensione tra i cittadini e tra le forze sociali. Conclude sostenendo che l'Amministrazione troverà le vie legali per consentire la realizzazione dell'impianto, ma che, certamente non vi sarà il consenso delle opposizioni;

Il Consigliere Caracciolo (A.N.), avuta la parola, rammenta tutta l'attività svolta da anni contro le Amministrazioni che sviluppavano l'economia cittadina sulla edilizia selvaggia e non sull'agricoltura e sulla archeologia. Poi, si sofferma sulla inversione di tendenza che si è sviluppata sin dalla prima Amministrazione Ventola e sui brillanti risultati ottenuti, ben visibili dall'attuale stato di recupero e fruibilità delle aree archeologiche. Prende atto che i risultati di controlli e monitoraggio in contrada Tufarelle stanno dimostrando che la situazione non sia così tragica, ma ritiene indispensabile, prima di qualsiasi decisione da parte del Consiglio e della Città, acclarare che il territorio in questione non è inquinato;

Il Consigliere Di Fazio (P.D.), avuta la parola, chiede di conoscere gli intendimenti dell'Amministrazione sulla realizzazione di un impianto che insisterebbe su territorio classificato a Parco. Chiede di conoscere quale sia il ruolo formale assegnato al professor De Bertoldi. Ritiene che gli impianti di smaltimento finale citati dall'Assessore Travisani si riferiscano ad impianti realizzati da Enti Pubblici e non da privati, che pure hanno diritto di fare impresa ed ai quali vanno date risposte precise, così come risposte chiare devono essere date alla Città. Poi, riformula tutte le domande di cui alla mozione scritta a suo tempo, presentata dal Gruppo del P.D.;

Il Consigliere Patruno (Gruppo Misto), avuta la parola, dopo avere rammentato come la passata Amministrazione ebbe ad affrontare con lucidità la questione inceneritore ed a risolverla favorevolmente per il Comune, ritiene non utile la presenza di un ulteriore impianto di smaltimento in una Città che ha ampiamente contribuito alla questione ambientale sopportando da anni ben due discariche. E' certo che l'Amministrazione affronterà con una analisi approfondita il problema prima di adottare qualsiasi decisione. Poi, dopo avere affermato che l'apporto di energia da parte dell'impianto non è indispensabile per questo Comune, rammenta le parole del Sindaco, il quale a suo tempo comunicò che la SOLVIC si era impegnata a realizzare l'impianto solo se la Città lo avesse voluto;

Il Consigliere Merafina (Terzo Polo), avuta la parola, fa presente che l'Autorità di bacino in cui rientra contrada Tufarelle ha previsto la costituzione di Consorzi per la bonifica ed il risanamento delle cave dismesse. Chiede, pertanto, di conoscere quali siano gli intendimenti dell'Amministrazione al riguardo.

A questo punto, visto che nessun altro intende parlare, il **Presidente** dichiara chiusi i lavori e sciolta la seduta. Sono le ore 21,12.